



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Redatta ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal
Regolamento UE 1505/2017 e del Regolamento (UE) 2018/2026

Prima emissione rev.1 del 02/01/2024

Dati aggiornati al 31/12/2023

Codice NACE: 81.3 – cura e manutenzione del paesaggio



ALFA SERVIZI srl

Sede legale ed operativa: Zona industriale Fonte Cupa 1

06035 Gualdo Cattaneo - PG



SOMMARIO

1	Premessa	2
2	Presentazione dell'azienda	3
2.1	Informazioni generali.....	3
2.2	descrizione sedi	4
2.2.1	Sede legale e amministrativa: Zona Industriale Fontecupa, 06035 Gualdo Cattaneo PG	4
2.2.2	Cantieri: Italia	5
2.3	Descrizione attività.....	5
2.4	Servizi ed attività	6
3	Organigramma	6
4	Politica aziendale	0
5	Struttura del Sistema di Gestione Integrato	1
5.1	Partecipazione e consultazione	1
5.2	Analisi degli aspetti ambientali.....	1
5.3	Sintesi dell'analisi del contesto – parti interessate	4
6	Aspetti ambientali ed Indicatori	5
6.1	Aspetti ambientali diretti.....	5
6.1.1	CONSUMI	5
6.1.2	EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	8
6.1.3	PRODUZIONE DI RIFIUTI	10
6.1.4	RUMORE	11
6.1.5	CONTAMINAZIONE DEL SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE	12
6.1.6	RISORSE IDRICHE e SCARICHI	12
6.1.7	USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITA'	13
6.1.8	SICUREZZA	13
6.2	Aspetti ambientali indiretti	14
6.3	Registro adempimenti.....	15
	ASPETTO AMBIENTALE	15
	Adempimenti.....	15
7	Ciclo di Vita	17
8	Programma di Miglioramento 2023-2026.....	0



1 PREMESSA

Il presente documento costituisce il primo aggiornamento del documento di Dichiarazione Ambientale che riporta i dati relativi al quadriennio 2020-2023, con lo stato di avanzamento del programma di miglioramento ambientale per il triennio 2023/2026 e l'integrazione di nuovi obiettivi.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta tenendo conto di:

1. Regolamento CE 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
2. Regolamento UE 2017/1505 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009
3. Regolamento UE 2018/2026 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009
4. Lettera circolare sulle organizzazioni multiservizi che richiedono la Registrazione EMAS DEL 28/04/2022

Nel presente documento vengono riportati gli indicatori e le migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP) applicabili agli aspetti ambientali più significativi.

In merito al Regolamento UE 2018/2026, sono stati definiti gli indicatori chiave di prestazione per le seguenti tematiche ambientali ritenute fondamentali:

- Energia (rif. Par. 6.1.1);
- Materiali/Sostanze Pericolose (rif. Par.6.1.1);
- Rifiuti (rif. Par. 6.1.3);
- Uso del suolo in relazione alla Biodiversità (rif. Par.6.1.7);
- Emissioni (rif. Par. 6.1.2).

Il dato B, posto come denominatore, che indica un valore annuo di riferimento proporzionato alle attività dell'organizzazione, non è univoco e cambia di volta in volta per rendere l'indicatore più rappresentativo.

La Direzione della ALFA SERVIZI si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione del presente documento entro tre anni dalla data di convalida, e a mettere i documenti a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE n.1221/2009 (EMAS) con le modalità di seguito descritte:

- pubblicazione su sito web <http://www.alfaservizi.com/>
- tramite richiesta alla mail info@alfaservizi.com

La Direzione di ALFA SERVIZI dichiara l'attendibilità dei dati espressi nel presente Documento.

La persona da contattare è il Rappresentante della Direzione Sig.ra Valentina Menghella all'indirizzo info@alfaservizi.com oppure al numero 0742/91100.

Il prossimo aggiornamento del presente documento di Dichiarazione Ambientale sarà predisposto entro gennaio 2025.

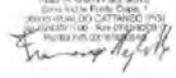
Dati del Verificatore Ambientale: Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza 347 20126 Milano - Verificatore accreditato n. IT – V – 0006

Data 31.12.2023


Firma Direzione

Con il presente documento, l'Organizzazione dichiara che, nello svolgimento delle proprie attività, si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e volontaria, nonché nel rispetto di accordi e impegni sottoscritti con le parti interessate ai fini della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda rispetta le normative delle nazioni in cui opera applicando, inoltre, laddove possibile, standard elevati.

Data: 31.12.2023


Firma Direzione



2 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

ALFA SERVIZI S.r.l. ha iniziato la propria attività di manutenzione delle **aree verdi nel 1996**. Da allora, l'azienda è in continua espansione sia per volume d'affari che per numero di addetti e mezzi/attrezzature impiegati. ALFA SERVIZI è in possesso dell'attestazione all'esecuzione di lavori pubblici (SOA) categoria OG10 class. III "IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE/DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE", categoria OG13 class. III "OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA", categoria OS24 class. V "VERDE E ARREDO URBANO", nonché delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI EN ISO 45001:2018 – SA 8000 – UNI EN ISO 50001:2018 - Sistema di gestione per la prevenzione mitigazione e propagazione delle Infezioni da agenti biologici

Il Campo di Applicazione delle suddette certificazioni è:

"Manutenzione del verde per enti pubblici e privati, incluso il trattamento con sostanze diserbanti. Taglio piante e vegetazione lungo linee elettriche AT/MT/BT e linee ferroviarie. Pulizia, disinfezione e derattizzazione.

Realizzazione e manutenzione impianti di trasporto e distribuzione di energia elettrica AT/MT/BT, realizzazione e manutenzione impianti di telecomunicazione, incluse reti a fibra ottica."

2.1 INFORMAZIONI GENERALI

Organizzazione	ALFA SERVIZI SRL - P.IVA e C.F. 02184620546
Codici NACE_ Settore di attività	02.2 Utilizzo aree forestali 42.22 Costruzione di infrastrutture per l'energia elettrica e le telecomunicazioni 81.2 Attività di pulizia. 81.3 Attività di sistemazione del paesaggio.
Settori EA - IAF	01 Agricoltura, silvicoltura e pesca 28 Costruzione 35 Altri servizi
Sede legale	Zona industriale Fonte Cupa 1 06035 Gualdo Cattaneo PG
Sede operativa	Zona industriale Fonte Cupa 1 06035 Gualdo Cattaneo PG + cantieri
Agibilità	Certificato di Agibilità – Comune di Gualdo Cattaneo Pratiche n. 1123/97 – 1639/00 del 28.12.2004 Particella catastale: Foglio 57 Part. n. 611
Telefono	0742 91100
Orario di lavoro	n.5 gg/settimana – n.8 ore/giorno – n.1 turno
Superficie totale area	4.700 m ² (superficie esterna _piazze) 1.325,5 m ² (superficie coperta totale) di cui: - Uffici (piano terra e primo): 352,4 m ² - Magazzino/officina: 973,1 m ² Tutte le aree sono pavimentate
Autorizzazione all'esercizio	REA 184605 PG Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali n. PG/000804 per le categorie: - 2-bis (08/07/2021 - 08/07/2031) - 1o Ordinaria (01/03/2021 - 01/03/2026) esclusivamente per l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi e rifiuti provenienti da aree e attività cimiteriali classe E

Tabella 1: Informazioni generale di impresa



2.2 DESCRIZIONE SEDI

2.2.1 Sede legale e amministrativa: Zona Industriale Fontecupa, 06035 Gualdo Cattaneo PG

La sede è ubicata a circa 2 km di distanza dal centro abitato di Gualdo Cattaneo, in una zona classificata a destinazione industriale/artigianale ed è ben servita dalla rete viaria esistente, strada provinciale, e ben accessibile da parte degli automezzi pesanti. L'area non presenta vincoli paesaggistici, archeologici, naturalistici, non è ubicata in aree esondabili, sebbene costeggiata da un fosso sul lato sud, aree instabili e alluvionali, pertanto per quanto sopra esposto, **l'area in questione ha tutte le caratteristiche urbanistiche ed ambientali per essere utilizzata per le attività di cui all'oggetto.**

In base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale Umbria n.1111 del 18/09/2012, l'area ricade in Zona Sismica di Grado 2 (zona dove è possibile il verificarsi di terremoti abbastanza forti).

La sede è costituita da un capannone in cui sono presenti gli uffici e un magazzino dove sono conservati i materiali di utilizzo, le piccole attrezzature, prodotti chimici e dove vengono effettuate piccole attività di verifica delle attrezzature stesse. Non è presente una attività di officina in quanto svolta, con convenzione, presso terzi. Al capannone è asservito un piazzale circostante adibito a parcheggio. Tutta l'area è pavimentata.



Figura 1: Planimetria catastale con i limiti di proprietà



Figura 2: Planimetria catastale con ubicazione dei reparti di attività





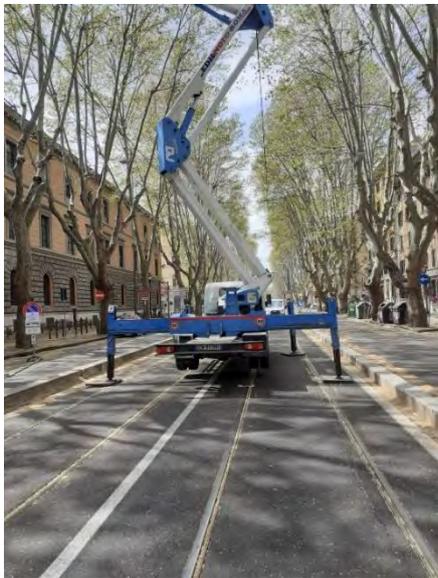
Figura 3: Planimetria catastale con ubicazione tracciato fognario attuale

2.2.2 Cantieri: Italia

Le attività di ALFA SERVIZI si svolgono, per lo più, su cantieri esterni che possono interessare l'intero territorio nazionale. Le attività eseguite sono descritte nel par. 2.3 e vengono svolte in accordo alle disposizioni contenute negli accordi contrattuali acquisiti per lo più su gare pubbliche.

2.3 DESCRIZIONE ATTIVITÀ

1. *Manutenzione del verde per enti pubblici e privati, incluso il trattamento con sostanze diserbanti. Taglio piante e vegetazione lungo linee elettriche AT/MT/BT e linee ferroviarie.*



Manutenzione del verde pubblico e privato – giardini e parchi

La nostra azienda si occupa della manutenzione delle aree verdi sin dal lontano 1996. In tutti questi anni è aumentata la sia dotazione di mezzi, che la professionalità dei dipendenti tramite corsi formativi.

ALFA SERVIZI oggi è in grado di offrire a clienti pubblici e privati: taglio e sfalcio erba, decespugliamento, raccolta fogliame, piantumazione fiori, concimazione, potatura cespugli, taglio e potatura siepi, arbusti ed alberi ornamentali, diserbo erbe infestanti, installazione e rigenerazione di manti erbosi, idro-semine, trattamenti fitosanitari a goccia e a pioggia.

Potatura ed abbattimento alberi di alto fusto – tree climbing

ALFA SERVIZI effettua la potatura di alberi su strade, lungo linee ferroviarie, su spazi pubblici e privati, con uso di piattaforme aeree.

La potatura comprende tipi di taglio diversi a seconda dell'esigenza della pianta (es. spuntatura, diradamento, speronatura, taglio di ritorno). I tagli vengono effettuati in modo **pulito, a regola d'arte, senza lasciare rami morti o malati**, corteccie sbrecciate, ecc., con o senza uso di mastici, cicatrizzanti o fungicidi, utilizzando le più recenti metodologie di taglio.

Si effettuano servizi particolari di potatura di alberi ad alto fusto, ripristino della visibilità lungo direttrici stradali o ferroviarie, interventi su aree soggette a vincoli di protezione ambientale.

Taglio Erba, diserbo, decespugliamento e taglio piante

ALFA SERVIZI è altresì specializzata nel taglio piante lungo le linee elettriche di Alta, Media e Bassa tensione e/o cabine elettriche gestite dalla TERNA, ENEL o da altre aziende private o municipalizzate.

Lungo le strade si effettuano interventi volti a migliorare la visibilità, oltre che interventi di miglioramento e mantenimento degli arbusti. Analoghi interventi possono essere effettuati lungo le linee ferroviarie.



Sfalcio erba lungo banchine stradali e linee ferroviarie

Il taglio dell'erba lungo le strade avviene tramite l'utilizzo di trattori con braccio di varia lunghezza ed aventi decespugliatori della larghezza di m. 1,20. Analogo sistema viene utilizzato per la ripulitura di fossati, ecc..

Le opere di finitura vengono effettuate da operatori con l'uso di decespugliatori con motore a scoppio o elettrici.

Durante l'esecuzione dei lavori si provvede all'installazione di segnaletica, anche semaforica, atta a garantire il traffico veicolare e la sicurezza del personale che vi opera.

2. *Realizzazione e manutenzione impianti di trasporto e distribuzione di energia elettrica AT/MT/BT, realizzazione e manutenzione impianti di telecomunicazione, incluse reti a fibra ottica.*

Oltre ai lavori su aree verdi ALFA SERVIZI sta sviluppando il servizio di realizzazione e manutenzione impianti di trasporto e distribuzione di energia elettrica AT/MT/BT, realizzazione e manutenzione impianti di telecomunicazione, incluse reti a fibra ottica. Tale ramo aziendale è partito nel 2019-2020, e rappresenta un campo di sviluppo di business aziendale.

3. Pulizia, disinfezione e derattizzazione

Le attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione sono disciplinate dalla Legge 82/1994.

Le attività di pulizia sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;

Le attività di disinfezione sono quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e le aree di pertinenza, mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;

Le attività di disinfestazione sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate.

Le attività di derattizzazione sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare la distruzione completa, oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi, al di sotto di una certa soglia.

Le attività di sanificazione: sono quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati **ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione**, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle **condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione, ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.**

2.4 SERVIZI ED ATTIVITÀ

Il Core Business aziendale riguarda la manutenzione delle aree verdi, **avvalorato anche dalla qualifica che l'azienda possiede con società come ENEL o ERG nella gestione della manutenzione delle reti elettriche nazionali.** Da una ripartizione % del fatturato, si riscontra che la Manutenzione delle Aree Verdi, comprensiva delle attività accessorie di Derattizzazione/Disinfezione, occupa la fetta principale, **mentre il nuovo settore dell'attività MT/BT OG10 chiude il 2022 attorno al 10%.** Di seguito si riportano i dati relativi:

RIPARTIZIONE % DEL FATTURATO	Settori IAF	2020	2021	2022	2023
%fatturato Manutenzione aree verdi	01-35	99,1%	90,4%	90,1%	75,2%
% altre attività	28	0,9%	9,6%	9,9%	24,8%

Tabella 2: Ripartizione percentuale del fatturato

3 ORGANIGRAMMA

ALFA SERVIZI, costituita il 25/07/1996, è una società a responsabilità limitata con un Amministratore Unico e tre soci.

La struttura organizzativa si articola in una struttura prevalentemente piramidale con un Amministratore Unico/Datore di Lavoro al **vertice ed un revisore unico.** All'Amministratore Unico è affiancato un **Responsabile** della Direzione, appositamente nominato, che ha i compiti dettati dal **punto A.5.3 dell' Allegato II del Reg (UE) 2017/1505** con il ruolo, la responsabilità ed i poteri specifici al fine di garantire che il sistema di gestione ambientale sia conforme al regolamento Emas e che i vertici aziendali siano informati sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale.

Il numero di addetti è **variato molto negli anni e cresce in funzione dell'implementazione di nuovi servizi.** Di seguito si riporta il trend (detratto dall'organico medio annuo):

	2020	2021	2022	2023
n. ADDETTI	158	191	206	197
n. ADDETTI in sede	17	19	22	22

Tabella 3: Andamento numero addetti



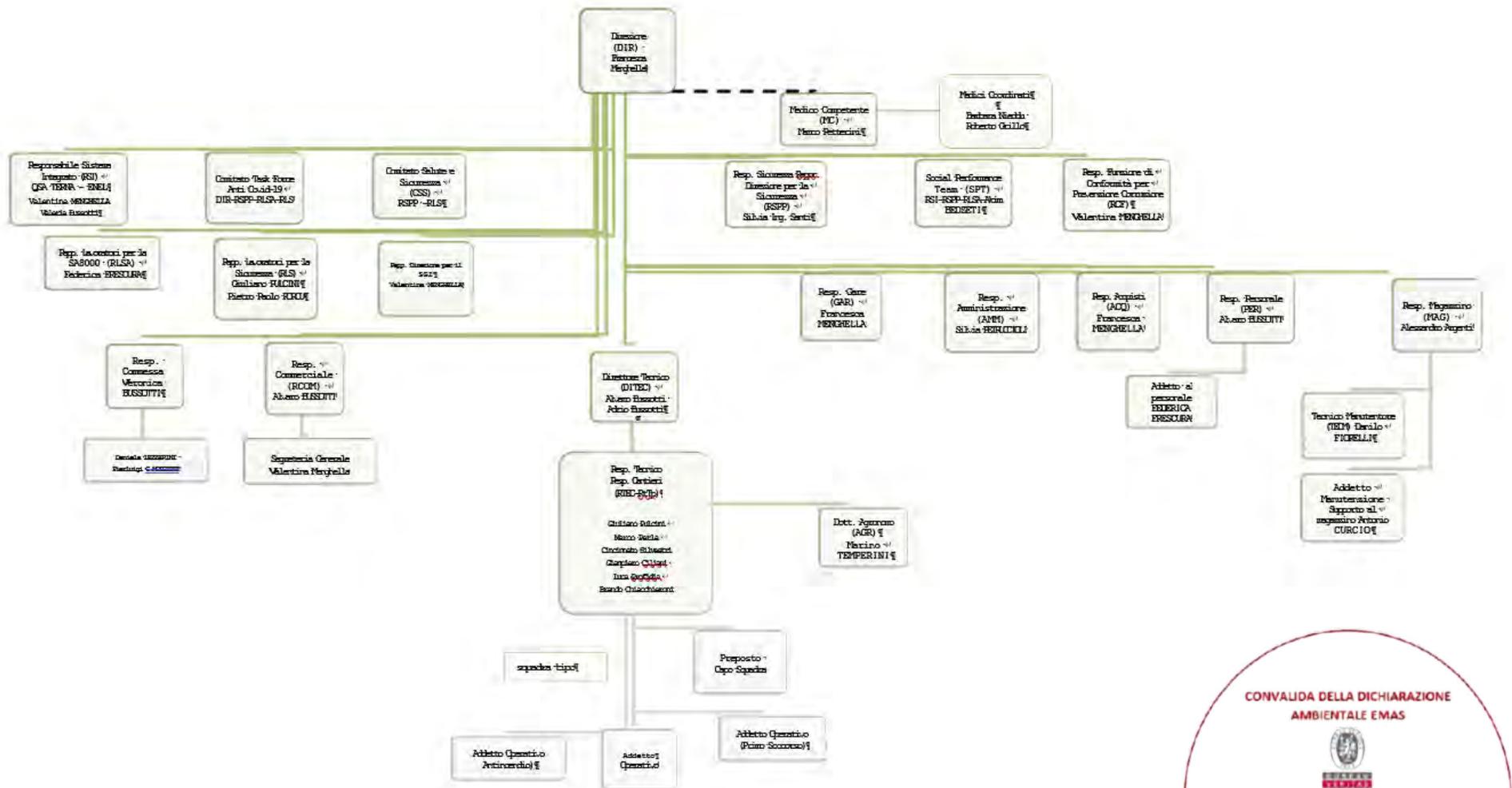


Figura 4: Organigramma aziendale funzionale e nominativo (rev. 09.01.2024)



	Documento di supporto/prescrizione	P. SGI
	Politica del Sistema di Gestione Integrato	Pagina 2 di 4
		Rev. 08 del 09/01/2023

POLITICA AMBIENTALE

La realtà ci pone in modo sempre più drammatico di fronte la sfida della sostenibilità, che noi abbiamo da tempo raccolto, attraverso l'adozione della Norma ISO 14001 per il nostro sistema di gestione ambientale; un ulteriore impegno della Direzione è l'ottenimento della Registrazione EMAS del nostro sito di Gualdo Cattaneo, ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 e successive modifiche, che richiede il massimo coinvolgimento del personale e attenzione alle esigenze delle parti interessate interne ed esterne.

La Direzione intende ribadire gli impegni assunti per salvaguardare l'ambiente:

1. Rispetto dei requisiti cogenti e degli altri requisiti che l'Azienda decide volontariamente di adottare;
2. Miglioramento della gestione e riduzione della produzione di rifiuti, con l'impegno al recupero e al riciclo in sostituzione della scarica;
3. Prevenzione di incidenti che possono provocare contaminazioni del suolo, dell'acqua e dell'aria;
4. Riduzione del consumo di risorse naturali, facendo ricorso alle migliori tecnologie disponibili;
5. Sviluppo, aggiornamento ed applicazione di procedure per la valutazione delle prestazioni ambientali con uso di indicatori associati;
6. Utilizzo dei risultati dell'analisi di valutazione degli impatti e della valutazione rischi/opportunità, per impostare le azioni di miglioramento continuo del sistema di gestione e delle prestazioni ambientali ed adottare le disposizioni necessarie per prevenire o eliminare l'inquinamento e, qualora ciò si riveli impossibile, per ridurre al minimo la produzione di emissioni inquinanti e preservare le risorse, tenendo conto di possibili tecniche "pulite".

Attraverso il Sistema di Gestione Integrato intendiamo quindi:

- Introdurre, aggiornare ed applicare procedure di sorveglianza, al fine di controllare la conformità alla presente politica ambientale e, qualora queste procedure richiedano misurazioni e prove, eseguirle in modo controllato ed aggiornare le registrazioni dei risultati;
- Introdurre, aggiornare ed applicare procedure ed interventi da eseguire al rilevamento di situazioni non conformi alle prescrizioni;
- Assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche per stabilire, aggiornare e sperimentare procedure d'emergenza, al fine di ridurre al minimo gli effetti di qualsiasi impatto accidentale nell'ambiente, che nonostante tutto avvenisse;
- Valutare i fornitori che possono avere impatti ambientali e tenere sotto controllo tali impatti;
- Comunicare al pubblico e alle altre parti interessate, anche attraverso la **dichiarazione ambientale**, le informazioni necessarie per comprendere gli effetti sull'ambiente delle attività dell'azienda, perseguendo un dialogo aperto e costruttivo.

Tali obiettivi, per essere conseguiti, richiedono l'applicazione del SGI ad ogni singola attività aziendale, dalla più semplice alla più complessa, a tutti i livelli della nostra organizzazione.

DATA 09.01.2023

Firma Direzione _____



5 STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Il Sistema di Gestione Integrato che ALFA SERVIZI ha adottato nel corso del tempo è un sistema integrato Qualità-Ambiente-Salute e Sicurezza che tiene anche conto di aspetti energetici e di etica.

L'azienda, da sempre attenta alla comunicazione con i propri clienti e con le parti interessate, informa sulle novità dei servizi attivati ed altre informazioni riguardanti l'azienda attraverso il sito internet <https://www.alfaservizi.com/> in cui è disponibile anche il presente documento.

1

Per quanto riguarda la realizzazione del Sistema di Gestione Integrato, l'iter operativo che ALFA SERVIZI ha seguito è il seguente:

- è stata condotta una ANALISI AMBIENTALE INIZIALE ed una Analisi di Contesto in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e al Regolamento (UE) 1505/2017, mettendo in relazione l'azienda con il contesto territoriale in cui essa opera, e tenendo conto delle migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP) riferite alla decisione UE n. 2020/519;
- la Direzione ha emesso il documento di Politica Aziendale (riportato nel par.4), che rappresenta l'impegno ufficiale dell'organizzazione al rispetto dell'ambiente e al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, alla soddisfazione del cliente in relazione ai servizi erogati sul territorio e alla tutela dei diritti dei lavoratori, è stata diffusa a tutte le funzioni aziendali e pubblicata sul sito internet;
- partendo dai precedenti documenti, è stato sviluppato il Sistema di Gestione tenendo conto degli aspetti ambientali significativi e degli obblighi di conformità associati, considerando i propri rischi ed opportunità declinati con metodologia SWOT (punti di forza e debolezza, opportunità e minacce);
- sono stati definiti i ruoli e le responsabilità aziendali e coerentemente con la politica aziendale, ALFA SERVIZI ha definito i propri obiettivi ambientali, indicando le tempistiche, le risorse e le responsabilità per il loro raggiungimento che sono declinati al par.8;
- la realizzazione di questo Sistema Integrato ha implicato la stesura di procedure e di istruzioni per il controllo operativo delle varie attività che possono provocare impatti significativi sull'ambiente, l'organizzazione di attività formative e lo sviluppo di una comunicazione interna ed esterna. Nella presente dichiarazione ambientale, ci si soffermerà sugli aspetti ambientali più significativi.

Al fine di verificare che il proprio Sistema di Gestione sia conforme ai requisiti propri dell'azienda, della norma UNI EN ISO 14001:2015 e del Regolamento (UE) 1505/2017, e che esso sia efficacemente attuato e mantenuto, ALFA SERVIZI effettua audit interni secondo un programma comprensivo di frequenza, metodi, responsabilità, requisiti di pianificazione e reporting.

Il Sistema Integrato e la Dichiarazione Ambientale vengono convalidate dal verificatore accreditato, rappresentato nel caso specifico da BUREAU VERITAS.

5.1 PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE

ALFA SERVIZI investe molto nelle attività di formazione e/o addestramento del personale al fine di coinvolgere tutti nel percorso di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Ogni anno, in occasione del Riesame della Direzione, viene proposto ed approvato un nuovo Piano Formativo tenendo conto degli obiettivi del Programma di Miglioramento approvato e della significatività degli aspetti ambientali.

ALFA SERVIZI intende anche rivolgere l'attenzione agli stakeholders, mettendo a disposizione la propria Dichiarazione Ambientale come elemento di trasparenza ed ai propri clienti per la promozione di pratiche ambientali sostenibili.

5.2 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La norma UNI EN ISO 14001:2015 ed il Reg. EMAS 1221/2009 agg. Reg.2017/1505 (che modifica l'allegato I) prevede, per la corretta progettazione e successiva realizzazione di un sistema di gestione ambientale, un'analisi ambientale, al fine di stabilire l'attuale posizione dell'Azienda in rapporto all'ambiente. Inoltre, con l'adesione dell'azienda al Reg. EMAS 1221/2009 agg. Reg. 2018/2026 fornisce le informazioni richieste dall'allegato VI nel documento di Dichiarazione Ambientale.

L'analisi effettuata ha coperto 5 aspetti-chiave:

- Inquadramento del contesto organizzativo e delle parti interessate;
- Obblighi giuridici applicabili e di altro tipo cui l'organizzazione si conforma,
- Identificazione di tutti gli aspetti ambientali (diretti e indiretti) che hanno un impatto ambientale, qualificati e quantificati se del caso, e compilazione di un registro identificato con "M1P20 Prospetto_Impatti_e_valutazione" aggiornato e riportante la descrizione dei criteri secondo cui valutare l'importanza dell'impatto ambientale in conformità dell'allegato VI, punto 6.4,
- Esame di tutte le pratiche e procedure gestionali esistenti in materia di ambiente,
- Valutazione degli insegnamenti tratti dall'analisi di eventuali incidenti.



Considerata la tipologia di servizi e prodotti offerti da ALFA SERVIZI SRL, il percorso di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali ha definito **le priorità per le successive decisioni riguardo agli obiettivi ambientali dell'azienda** ed ha tenuto conto di:

- Cambiamenti significativi delle attività o servizi;
- Nuove leggi, normative e regolamenti applicabili;
- **Nuovi servizi offerti dall'azienda;**
- Prospettiva del Ciclo di Vita;
- Caratteristica delle sedi (amministrativa, operativa, cantieri)

Il sistema di valutazione utilizzato per determinare la Significatività (S) degli aspetti ambientali (sia diretti che indiretti) è la sintesi di una serie di quattro criteri parziali di diversa natura:

- rilevanza ambientale;
- rispondenza ai requisiti di legge;
- rapporti con le parti interessate;
- adeguatezza tecnico – economica.

a cui è stato attribuito un punteggio **che ha contribuito, attraverso un'operazione matematica, alla classificazione degli aspetti con individuazione di quelli significativi per un valore complessivo > 50%**. Di seguito si riportano gli aspetti ambientali considerati e con una X quelli significativi su cui sono stati definiti gli obiettivi di miglioramento (rif. Tabella 4):

ASPETTO AMBIENTALE	APPLICABILITA' <input type="checkbox"/> non presente <input checked="" type="checkbox"/> presente	SIGNIFICATIVITA'	MONITORAGGIO	MIGLIORAMENTO
Emissioni atmosferiche – Emissioni gas serra - fgas	<input checked="" type="checkbox"/> Sede: impianti termici civili per riscaldamento e impianti per il condizionamento <input checked="" type="checkbox"/> Cantieri: Non applicabile l'aspetto gas serra. Impatto significativo: Gas di scarico dei mezzi impiegati in cantiere	X	Verifica Impianti periodica	OBIETTIVO: 2023.01 Le attività di ALFA SERVIZI si svolgono per lo più presso i cantieri, quindi, investire nei propri automezzi ed attrezzature costituisce un'opportunità per l'azienda di ridurre le emissioni dei propri mezzi
Scarichi Idrici	<input checked="" type="checkbox"/> Sede: Scarico civile collegato alla pubblica fognatura - Scarico acque di dilavamento piazzale esterno in corpo idrico superficiale, in fase di realizzazione impianto di raccolta e trattamento acque di prima pioggia del piazzale <input type="checkbox"/> Cantieri: non presenti	-	-	OBIETTIVO: 2024.01 Sul piazzale della sede aziendale si registra un aumentato transito di mezzi provenienti dai cantieri; l'azienda intende installare un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, per il quale dispone già di provvedimento conclusivo AUA n. 51 del 25.09.2023
Uso e contaminazione del suolo	<input checked="" type="checkbox"/> Sede: Non sono presenti attività con rischio di inquinamento del suolo e sottosuolo, lo stoccaggio dei prodotti chimici avviene in appositi contenitori al coperto o sotto tettoia; la superficie interna ed esterna della sede sono pavimentate; <input checked="" type="checkbox"/> Cantiere: alcuni interventi richiedono l'uso di sostanze chimiche per le attrezzature/cura delle piante che potrebbero determinare un inquinamento della matrice suolo/sottosuolo. Parte dei prodotti sono biodegradabili.	-	-	-
Uso dell'energia, acqua e materie prime	<input checked="" type="checkbox"/> Sede: L'uso di energia elettrica per la sede è strettamente legato alle attività di ufficio e alle attività di climatizzazione, il metano è utilizzato esclusivamente per il condizionamento invernale. Vengono utilizzati prodotti solo per le attività di pulizia uffici. I consumi di acqua sono riferiti ai servizi igienici, non vengono effettuate operazioni di lavaggio degli automezzi presso la sede ma presso stazioni di servizio esterne <input type="checkbox"/> Cantiere: l'aspetto legato ai consumi energetici (elettricità e metano) non risulta monitorabile poiché spesso l'energia via prodotta da generatori, o viene utilizzata quella del committente, mentre viene rendicontato l'uso di carburanti e di prodotti quali oli per le attrezzature, esche per la derattizzazione e prodotti per le attività di disinfezione.	X	Monitoraggio consumi	OBIETTIVO: 2023-05 Alla luce delle criticità del mercato energetico, ALFA SERVIZI intende effettuare interventi specifici di efficientamento energetico del capannone per ridurre i propri consumi
Produzione Rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/> Sede: Produzione rifiuti urbani conferiti al servizio pubblico di raccolta (carta, plastica, indifferenziato,..) + produzione rifiuti speciali pericolosi e non, derivanti da piccola manutenzione attrezzature (es. ingrassaggio, pulizia,..) <input checked="" type="checkbox"/> Cantieri: Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non, e rifiuti urbani	X	Monitoraggio produzione - mud	 CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS BUREAU VERITAS ITALIA SPA DATA: 03/04/2024 FIRMA: <i>[Signature]</i>

ASPETTO AMBIENTALE	APPLICABILITA' <input type="checkbox"/> non presente <input checked="" type="checkbox"/> presente	SIGNIFICATIVITA'	MONITORAGGIO	MIGLIORAMENTO
Rumore	<input type="checkbox"/> Sede: Non sono presenti attività rumorose, sulla base della valutazione di impatto acustico effettuata nel marzo 2023 <input checked="" type="checkbox"/> Cantieri: Aspetto da esaminare per ogni cantiere in funzione delle attività previste e delle aree di intervento	-	Valutazioni di impatto acustico	-
Sostanze pericolose	<input checked="" type="checkbox"/> Cantiere: Alcune attività richiedono l'uso di sostanze chimiche che potrebbero determinare un inquinamento del suolo o sottosuolo ma vengono stoccate su appositi bacini di contenimento e/o vengono utilizzati prodotti ecocompatibili	-	-	-
Odori/polveri	<input type="checkbox"/> Sede: Non sono presenti attività con generazione di polveri e odori <input checked="" type="checkbox"/> Cantieri: Aspetto che viene di volta in volta valutato in funzione dell'attività prevista e delle aree di intervento	-	-	-
Sostanze cancerogene /Amianto	<input type="checkbox"/> Sede: non presente <input type="checkbox"/> Cantieri: se presente amianto, adozione delle misure di prevenzione e protezione. Nessuna attività sui manufatti	-	-	-
Biodiversità	<input type="checkbox"/> Sede: non significativo in quanto non ci sono aree a verde o siti orientati alla natura <input checked="" type="checkbox"/> Cantieri: le attività svolte nei cantieri di manutenzione del verde esterno sono finalizzate al miglioramento dell'area oggetto degli interventi	X	-	Obiettivo: 2023-03 Dato il particolare impatto sull'ambiente che hanno le tecniche di diserbo, ALFA SERVIZI intende ridurre il rischio di contaminazione delle matrici ambientali attraverso l'implementazione di tecniche fitosanitarie che riducano l'impiego di prodotti chimici e favoriscano l'incremento della biodiversità Obiettivo: 2023-02 Implementazione di formazione e Campagne di sensibilizzazione per gli addetti Obiettivo: 2023-04: azioni di sensibilizzazione/comunicazione per gli stakeholders
Impatto visivo	<input type="checkbox"/> Sede: nessun impatto, la zona in cui è inserita la sede è ad uso artigianale <input checked="" type="checkbox"/> Cantieri: le attività possono essere volte alla restituzione di un ambiente migliore rispetto allo stato iniziale	-	-	-
Incidenti, incendi	<input checked="" type="checkbox"/> Sede: al sito è applicabile il certificato di prevenzione incendi al serbatoio di distribuzione carburante <input checked="" type="checkbox"/> Cantieri: le attività ed il luogo vengono valutati di volta in volta	-	manutenzioni	-

Tabella 4: Estratto aspetti ambientali definiti nel documentale aziendale di Analisi Ambientale



5.3 SINTESI DELL'ANALISI DEL CONTESTO – PARTI INTERESSATE

Per l'analisi del contesto e delle parti interessate, sono stati applicati dei criteri definiti in una procedura gestionale e riguardano i seguenti fattori:

Contesto interno	Contesto esterno	Stakeholders
Know-how aziendale Risorse umane Risorse tecnologiche Risorse economico-finanziarie Input (materie prime, utilities, servizi, ecc) Output (prodotti, servizi, emissioni, scarichi, rifiuti) Luoghi di lavoro Organizzazione del lavoro Processi Andamento infortunistico - Indagini su incidenti accaduti riferibili alla propria attività	Realtà territoriale (Quadro ambientale generale e collocazione geografica – Biodiversità - Risorse naturali - Qualità dell'aria - Situazione idrogeologica) Mercato di riferimento, clientela Tecnologie disponibili Vie e mezzi di comunicazione Fornitori Prospettive di modifiche legislative o normative Sistema del credito Andamento macroeconomico Concorrenza Catena di fornitura	Proprietà Dipendenti - Lavoratori Appaltatori esterni Clienti diretti e utenti finali Fornitori Organismi di controllo (ARPA, ASL, ANGA, IdL, ecc.) Istituzioni Aziende e comunità circostanti Concorrenza

Di seguito, si riporta, in sintesi, la correlazione tra Contesto – Parti interessate interne ed esterne - Aspetti significativi ambientali con attuazione degli obiettivi:

CONTESTO	ATTIVITA'	RISCHIO AMBIENTALE	PARTI INTERESSATE	ESIGENZA
Esterno_ Tecnologie disponibili	Diserbo	Sversamento	Utenti, Comunità/Istituzioni Locali, Cliente, lavoratori	Riduzione al massimo del danno da contaminazioni dell'ambiente
Esterno_ Concorrenza/ Prospettive di modifiche legislative o normative	Taglio, sfalcio, scavi	Emissioni in atmosfera diffuse	Utenti, Cliente, lavoratori	Riduzione al massimo delle emissioni di CO ₂ e polveri sottili da combustione motori per obiettivi esg
Esterno_ Andamento macroeconomico (costi energetici)	Attività Amministrative	Alti consumi energetici	Utenti, Cliente, lavoratori	Riduzione consumi energetici di sede
Interno_ Risorse Umane - Competenze professionali inadeguate, perdita Know how aziendale Output (emissioni, scarichi, rifiuti)	Esecuzione dei servizi	Incorrere in reati per scarsa consapevolezza della normativa e delle procedure interne	lavoratori	Azioni di formazione / sensibilizzazione
Realtà territoriale (Quadro ambientale generale e collocazione geografica – Biodiversità)	Esecuzione dei servizi	Prevenzione del rischio di ritardo nell'esecuzione dei servizi per contestazioni e/o incomprensione sui tagli	Comunità/Istituzioni Locali, Cliente, Fornitori	Implementare azioni di comunicazione sul territorio



6 ASPETTI AMBIENTALI ED INDICATORI

6.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

6.1.1 CONSUMI

- Sede

Presso la sede aziendale, le fonti energetiche utilizzate sono:

- **Energia elettrica per l'illuminazione degli uffici e dei relativi apparati elettronici nonché l'alimentazione delle utenze del magazzino** (utenza n.334777262 con 20 kW impegnati);
- **Metano per l'alimentazione degli impianti termici utilizzati per l'acqua calda sanitaria e il riscaldamento degli uffici** (utenza n.287736886).

Fonte Energetica	2020	2021	2022	2023	Fonte
ENERGIA ELETTRICA (kWh)	39.317	46.640	41.957	40.307	Bollette ENEL Elettricità (rilevazioni)
METANO (Sm ³)	715	445	473	585*	Bollette ENEL Gas (rilevazioni)

*Include il valore di consumo relativo al mese di dicembre 2023, pari a 54 Sm³, provvisorio in quanto "stimato" dal fornitore.

Tabella 5: Consumi energetici presso la sede

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023
Energia elettrica (kWh) / n.addetti totali ¹ /anno	248,842	244,188	203,675	204,604
Energia elettrica (kWh) / n.addetti in sede ² /anno	2.312,76	2.454,74	1.907,14	1.832,14
Energia elettrica (kWh) / superficie coperta totale ² m ² /anno	29,66	35,19	31,65	30,41
Metano (smc)/superficie uffici ³ Sm ² /anno	2,03	1,26	1,34	1,66

Tabella 6: Indicatore chiave Energia - Sede

Dalle tabelle precedenti si evidenzia, nel 2023, un consumo sostanzialmente in linea con il 2022.

I consumi di energia elettrica sono stati indicizzati rispetto agli addetti totali, agli addetti occupanti gli uffici ed alla superficie totale (uffici e magazzini) in modo che, tali indicatori, possano fornire informazioni migliori per definire le strategie future di riduzione dei consumi, iniziate nel 2020 a seguito di azioni di sensibilizzazione. **L'azienda ha, d'altra parte, in programma l'obiettivo 05/2023 relativo propria alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli uffici con un target di riduzione del 10% dei consumi totali, sia di energia elettrica che di metano.**

- Cantiere

- Carburanti

In generale per le attività di cantiere non occorrono elevati quantitativi di energia elettrica. In caso di necessità, ci si avvale delle utenze del committente o di gruppi elettrogeni trasportati in loco. I consumi energetici principali e significativi sono quelli legati al carburante utilizzato per i mezzi di cantiere (alimentati a gasolio), e alla benzina **per l'utilizzo di attrezzature portatili** (miscelata con olio).

I consumi di Gasolio sono stati dedotti dalle fatture fino al 2021: a partire dal 2022, è, invece, possibile effettuare report informatici partendo dalle schede carburante, ottenendo, quindi, un dato più preciso.

Riportiamo i dati di consumo registrati nei diversi anni.

Fonte energetica	2020	2021	2022	2023	Fonte
GASOLIO (litri)	242.002,00	308.402,00	391.000	423.311	Fatture fornitore Cisterna, fatture fornitori schede carburante
BENZINA (litri)	52.504	77.309	48.400	59.511	Fatture schede carburante

Tabella 7: Consumi energetici generati per attività in cantiere

¹ Tabella 3

² Tabella 1



L'azienda monitora, anche, i consumi di tutte le fonti energetiche, calcolando annualmente il valore di TEP (tonnellate equivalenti petrolio).

Fonte energetica	2020	2021	2022	2023
ENERGIA ELETTRICA (TEP) ³	7,352	8,722	7,846	7,537
METANO (TEP) ⁴	0,598	0,372	0,395	0,489
GASOLIO (TEP) ⁴	208,122	265,226	336,260	364,047
BENZINA (TEP) ⁴	40,166	59,141	37,026	45,526
Totale	256,238	333,461	381,527	405,823

Tabella 8: Consumi energetici totali in TEP Energia (Sede + Cantiere)

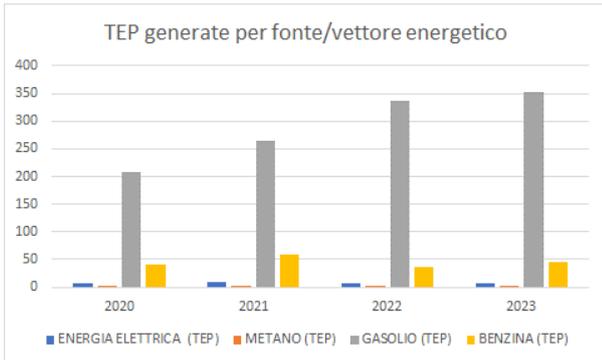


Figura 5: **Visione grafica dell'andamento** dei consumi in TEP

Come si nota dal grafico, i consumi di carburante incidono in modo preponderante e l'aumento verificatosi nel 2023 è proporzionale all'incremento dell'attività aziendale.

D'altra parte, l'elaborazione dell'Indicatore TEP/Fatturato e TEP/n. totale addetti, mette in evidenza un dato in lieve crescita nel 2023. Tenuto conto della forte dipendenza dei consumi di carburante dall'ubicazione dei cantieri di lavoro, che non è sotto il controllo dell'azienda, appaiono scarse le possibilità di incidere su tale fattore.

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023
TEP/FATTURATO €	2,907E-05	4,157E-05	3,716E-05	4,072E-05
TEP/TOTALE ADDETTI	1,62	1,75	1,85	2,12

Tabella 9: Indicatore chiave Impatto totale in TEP

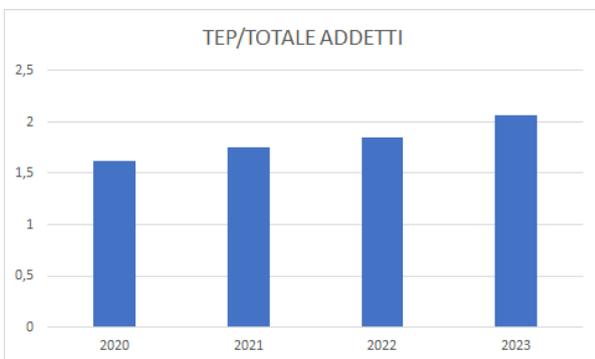


Figura 6: **Visione grafica dell'andamento** Impatto totale in TEP



³ File Nemo <https://em.fire-italia.org/nuove-regole-la-nomina-dellenergy-manager/2016-01-pre-modulo-nemo/>

- *Best Practice*

ALFA SERVIZI ha emesso la Politica Energetica in accordo alla certificazione ISO 50001, che viene diffusa alle parti interessate allo scopo di condividere gli obiettivi aziendali in merito alla costante riduzione del fabbisogno energetico.

E' stato sottoscritto un contratto di fornitura con Enel spa, la quale dichiara una composizione del mix utilizzato per la produzione dell'energia elettrica ed immesso sul mercato elettrico proveniente da Fonti Rinnovabili del 46,5% per il 2021 e del 47,7 % nel 2022.

Attualmente, presso la sede, non ci sono impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Per questo, ci si è posti l'obiettivo 2023-05, in merito alla valutazione di installazione di pannelli fotovoltaici.

Prodotti utilizzati

- *Sede*

Presso il magazzino, sono stoccate **sostanze e/o miscele per l'uso** (es. fitosanitari, concimi, oli, ...). Tali prodotti sono stoccati sugli scaffali o **all'interno di armadi di sicurezza conformi alla UNI EN 14470**, qualora liquidi infiammabili: presso i luoghi di utilizzo e su server aziendale, sono archiviate le Schede di Sicurezza aggiornate al Regolamento 2020/878. Tutti gli addetti alla manipolazione dei prodotti fitosanitari sono dotati di Patentino.

I contenitori di prodotti liquidi classificati pericolosi sono posizionati su apposite vasche di contenimento, lontano da sorgenti di innesco (fiamme libere, quadri elettrici, zone di ricarica, ecc.).

Al fine di dare riscontro dei quantitativi utilizzati di prodotti, si riportano di seguito i quantitativi utilizzati per categoria. Come si evince dai dati, il consumo prevalente riguarda l'olio per catena che riferisce alla principale attività aziendale di taglio del verde e risulta in calo rispetto al 2022, così come i prodotti per pulizia.

Nome della sostanza / miscela	unità di misura	2020	2021	2022	2023
olio per miscela	litri	1104	1104	1152	1164
olio per catena	litri	3880	5740	10201	7540
esche per topi	numero	0	0	355	0
prodotti per pulizia	confezioni	223	302	334	278

Tabella 10: Rendicontazione prodotti utilizzati

- *Cantiere*

Presso i cantieri non vengono stoccate sostanze e/o miscele a meno dei quantitativi necessari per l'uso giornaliero.

- *Best practice*

La società persegue la pratica di acquistare sempre prodotti con frasi di rischio meno impattanti, sia per la tutela dei lavoratori sia per **rispetto dell'ambiente**. (es. oli a biodegradabilità >90% per le catene, seghe e motoseghe). Nella tabella di seguito, si forniscono i dati dei consumi di prodotti per le varie attività: la maggiore incidenza è relativa all'olio per catena, a dimostrazione della consolidata attività aziendale di manutenzione del verde. Nel prossimo aggiornamento del presente documento, si potranno fornire maggiori indicazioni relativi al futuro impegno di acquisto "ecosostenibile" dei prodotti rispetto allo standard.



6.1.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA

- Sede

Presso la sede operativa, sono presenti due impianti termici a condensazione con le caratteristiche descritte in Tabella 11. I limiti di SO₂, NO_x e PM dettati dalla Parte V del d.lgs.152/2006 s.m.i. non sono applicabili in quanto tutti gli impianti hanno potenza termica inferiore ai limiti definiti:

Anagrafici impianti termici									
Marca	Codice Univoco Apparecchiatura	Data installazione	Ubicazione	Potenza termica utile nominale	Rendimento minimo	Rendimento ⁴ al	Alimentazione	Uso	Efficienza Energetica ⁵
Hermann	41765/29/99	2000	Piano primo	28 kW	87	94,4 (al 05/02/2020)	metano	Riscaldamento + acqua calda	10/08/2023
Hermann	41760/29/99	2000	Piano terra	28 kW	87	90,6 (al 05/02/2020)	metano	Riscaldamento + acqua calda	10/08/2023

Tabella 11: Censimento impianti termici

I due impianti di climatizzazione hanno le seguenti caratteristiche:

Anagrafici impianti climatizzazione			Caratteristiche refrigerante				Potenza termica utile nominale	Dichiarazione FGAS	Efficienza Energetica	
Marca	Codice Univoco Apparecchiatura	Tipo di Apparecchiatura	Ubicazione	GAS	Kg.	GWP	ton CO ₂ eq.	KW	SI/NO	SI/NO
AERMEC	180100517420002	Pompa di calore	Piano primo	R410A	4,15	2088	8,66	16,5 - 17,3	SI 11/07/2023	SI 10/08/2023
TOSHIBA	02500417	Pompa di calore	Piano primo	R32	0,460	675	0,675	--	n.a.	n.a.

Tabella 12: Censimento impianti di climatizzazione

Sia gli impianti termici che quelli di climatizzazione estiva sono provvisti dei Libretti D.P.R. 74/2003, dove vengono annotati i controlli annuali di manutenzione e verifica fumi e perdite effettuati da ditte specializzate esterne, così come risulta dalla documentazione archiviata in azienda. Le attività di manutenzione sono affidate ad una ditta esterna provvista dei requisiti DPR 146/2018 ed iscritta al Registro Imprese e Personae FGAS.

Nello specifico, il controllo dell'efficienza energetica ai sensi del D.M. 10/02/2014, viene eseguito ogni 2 anni in quanto impianti termici con potenza superiore a 10 kW e inferiore a 100 kW, ed il controllo dei fumi ogni 4 anni in quanto Impianti gas metano con potenza inferiore o pari a 100 kW

Negli ultimi 4 anni, non sono state registrate fughe di gas ad effetto serra dagli impianti di condizionamento, quindi, sono zero le tCO₂eq immesse in ambiente.

- Cantiere

Le emissioni in atmosfera derivano principalmente da:

- automezzi utilizzati per lo spostamento del personale;
- autocarri per il trasporto, anche di rifiuti, di sostanze impiegate e delle attrezzature di lavoro,
- attrezzature di lavoro quali trattrici, escavatori, caricatori e carrelli elevatori.

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate nelle attività di cantiere, vengono sottoposte a regolare manutenzione preventiva e revisione (ove applicabile) al fine di garantire nel tempo il mantenimento delle stesse in buone condizioni operative.

Al fine di quantificare l'impatto in termini di emissioni climalteranti, nella tabella che segue, viene dato un valore di produzione della CO₂ in funzione dei litri di gasolio e benzina rendicontati in "Tabella 7: Consumi energetici generati per attività in cantiere". Per la conversione da litri a CO₂ dei combustibili, si sono utilizzati i seguenti dati:



⁴ quadriennale

⁵ biennale

- **Valori dei Fattori di Emissione in accordo alla tabella parametri standard nazionali Coefficienti utilizzati per l'inventario** delle emissioni di CO₂ **nell'inventario nazionale UNFCCC (ultimo agg.28/01/2021)**⁶ quantificati in Gasolio pari a 3,169 tCO₂/t e Benzina pari a 3,152 tCO₂/t.
- Densità Gasolio: 832,5 kg/m³ (media del dato dichiarato in SDS⁷ pari a 820 – 845 kg/m³ (EN ISO 3675 / EN ISO 12185) a 15°C;
- Densità benzina: 750 kg/m³ (media del dato dichiarato in SDS⁹ pari a 720 - 780 kg/m³ EN ISO 12185)

I fattori di emissione utilizzati sono:

EMISSIONI CLIMALTERANTI (tCO ₂)	2020	2021	2022	2023
GASOLIO	635,627	810,029	1.026,976	1.116,776
BENZINA	123,647	182,063	113,982	140,683

Tabella 13: Quantificazione delle emissioni in atmosfera dovute alle attività di cantiere

Si è scelto di riportare il dato di emissioni totali rispetto al fatturato. Tale andamento pone in evidenza il piccolo decremento dal 2021.

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023
EMISSIONI (tCO ₂)/FATTURATO €	7,21E-05	1,01E-04	1,00E-04	1,09E-04

Tabella 14: Indicatore chiave Impatto in tCO₂

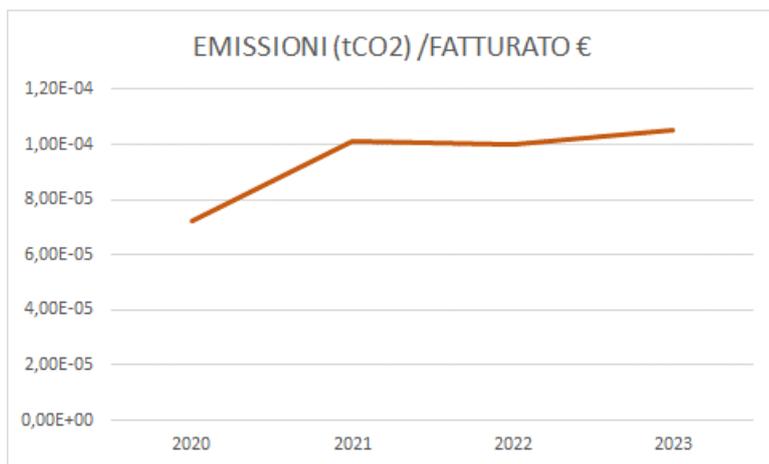


Figura 7: Indicatore chiave Impatto in tCO₂

- **Odori**

All'attività svolta nella sede operativa, non è legata la produzione di odori né sono stati mai rilevati reclami sollevati rispetto a tale aspetto ambientale.

- **Best Practice**

Attualmente, preso un parco mezzi aziendali pari a 99 unità (di cui 93 automezzi e 10 mezzi d'opera), la vetustà media degli automezzi è di circa 7 ANNI. Dalla ripartizione % delle classi EURO della dotazione automezzi aziendale, si evince circa il 75% di mezzi di categoria Euro 5 o superiore.

Tra gli Obiettivi aziendale, ALFA SERVIZI persegue il costante impegno alla riduzione della vetustà degli automezzi/attrezzature tramite l'acquisto di mezzi non inferiori a Euro 6 o con alimentazione ibrida/elettrica. Da ciò, l'obiettivo 2023-01.

Inoltre, gli attuali strumenti di pianificazione dei percorsi (integrati nei navigatori) consentono di impostare il tragitto minore per arrivare al cantiere; se il cantiere è distante dalla sede, gli autocarri permangono sul posto ed il personale torna in sede solo se la permanenza sul posto è impossibilitata; l'alienazione dei rifiuti da cantiere a destino viene fatto scegliendo l'impianto autorizzato più vicino.

⁶ <https://www.ets.minambiente.it/News#201-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2020>

⁷ <https://msds.eni.com/AthosSDS/>



	2022	2023
Veicoli Euro 6 o sup.	39 (42%)	44 (47%)

Figura 8: Ripartizione Classe Euro mezzi aziendali

6.1.3 PRODUZIONE DI RIFIUTI

- Sede

I rifiuti prodotti dagli uffici, dove è predisposta la raccolta differenziata, vengono conferiti al servizio urbano del comune.

I rifiuti prodotti nel magazzino sono per lo più materiali assorbenti/stracci EER 150202* utilizzati per la pulizia delle attrezzature/manutenzioni; pochi sono gli scarti di olio, utilizzato solo per il rabbocco delle attrezzature/mezzi.

I rifiuti prodotti in cantiere vengono:

- Trasportati direttamente presso la sede di Gualdo Cattaneo (dove è organizzato un deposito temporaneo) in virtù della **Iscrizione all'Albo Gestori Ambientale n. PG/000804 in conto proprio e rendicontati nella tabella 14. Questi sono per lo più rifiuti biodegradabili EER 20 02 01 (scarti del verde, riconosciuti urbani dal d.lgs.116/2020 che ha modificato il d.lgs.152/2006) e legno EER 17 02 01;**
- **Trasportati direttamente presso l'impianto di destino, in virtù della Iscrizione all'Albo Gestori Ambientale n. PG/000804 in conto terzi, quando il cantiere è lontano dalla sede e/o per prescrizione specifica del cliente.**

Annualmente, ALFA SERVIZI presenta alla CCIAA il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (c.d. MUD), in cui vengono **rendicontati i dati di produzione sia presso l'unità locale sia presso i cantieri.** Dai MUD, sono stati dedotti i dati delle tabelle riportate di seguito.

RIFIUTI PRODOTTI IN SEDE (kg)	2020	2021	2022	2023
Rifiuti totali	10.804	9.094	5.097	10.176
Rifiuti pericolosi	1.911	2.639	1.127	73
Rifiuti non pericolosi	8.893	6.455	3.970	10.103
Rifiuti destinati a Recupero _ R	9.683	7.265	4.145	8.961
Rifiuti destinati a Smaltimento_D	1.121	1.829	952	1.215

Tabella 15: Dati di produzione dei rifiuti **nell'Unità Locale di sede**

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023
% rifiuti sede destinati a recupero	89,62%	79,88%	81,32%	88,06%
% rifiuti sede destinati a smaltimento	10,38%	20,12%	18,68%	11,94%
% rifiuti pericolosi sede /totale	17,69%	29,02%	22,11%	0,72%

Tabella 15: Indicatore relativo alla % di destino del rifiuto prodotto in sede

- Cantiere

Nella tabella seguente, troviamo i rifiuti relativi a cantieri specifici, prevalentemente di cantieri delle attività di realizzazione e manutenzione impianti di trasporto e distribuzione di energia elettrica AT/MT/BT, realizzazione e manutenzione impianti di telecomunicazione, incluse reti a fibra ottica (EER 17 03 02 miscele bituminose e EER 17 05 04 terre e rocce da scavo).

RIFIUTI PRODOTTI IN CANTIERE (kg)	2020	2021	2022	2023
Rifiuti totali	0	90.680	0	1.774
Rifiuti pericolosi	0	0	0	24.000
Rifiuti non pericolosi	0	90.680	0	1.750.115

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS
2023
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 03/04/2024
FIRMA:

Rifiuti destinati a Recupero _ R	0	90680	0	1.774.195
Rifiuti destinati a Smaltimento_D	0	90680	0	0

Tabella 16: Dati di produzione dei rifiuti presso i cantieri

INDICATORE CHIAVE	2020	2021	2022	2023
% rifiuti cantiere destinati a recupero	0	100%	0	100%
% rifiuti cantiere destinati a smaltimento	0	0	0	0%
% rifiuti pericolosi cantiere /totale	0	0	0	1,4%

Tabella 18: Indicatore relativo alla % di destino del rifiuto prodotto in cantiere

- Best Practice

L'impegno di ALFA SERVIZI, fatte salve le specifiche contrattuali con il cliente, è sempre quello di massimizzare il conferimento dei rifiuti a recupero anziché a smaltimento.

6.1.4 RUMORE

- Sede

Il Comune di Gualdo Cattaneo ha adottato un Piano di Zonizzazione acustica con delibera del Consiglio Comunale n.3 del 09/02/2011 nella cui cartografia la zona artigianale di Fontecupa è inquadrabile come Zona V Aree prevalentemente industriali con valori di Immissione pari a : Limite diurno (6-22): 70dB e Limite notturno (22-6): 60dB.

In data 20.03.2023, è stata svolta, da un Tecnico Competente in Acustica (iscritto all'Elenco Nazionale), una Valutazione di Impatto Acustico tenendo conto di quanto disposto da Legge 26 ottobre 1995 n. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico e dal Regolamento Regionale Umbria 02/15 + Norme regolamentari attuative della L.R. 01/15 su 4 punti a confine.



I rilievi eseguiti configurano un clima sonoro caratterizzato da traffico stradale, anche pesante, proveniente principalmente dalla SP 415. L'analisi dei dati, evidenzia un sostanziale rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente durante il periodo di riferimento diurno per la classe acustica in cui risulta inserita l'attività.

Postazione di misura	Rumore ambientale rilevato dB(A)	Rumore residuo rilevato dB(A)	Valore limite assoluto di immissione per la zona	Differenziale dB(A)	Verifica del rispetto dei limiti di legge
P1	50,5	50,0	70	0,5	SI
P2	59,0	57,5	70	1,5	SI
P3	61,5	60,0	70	1,5	SI
P4	56,0	53,5	70	2,5	SI

- Cantiere

In cantiere, le sorgenti di rumore sono costituite da macchine operatrici, attrezzature e mezzi di trasporto. Tutte le macchine e attrezzature impiegate nelle attività di cantiere rispettano i limiti previsti per le macchine da utilizzare in ambiente esterno rientrando nei parametri D. Lgs. 262/2002 e s.m.i. e del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per la salute degli operatori.

E' stata effettuata una valutazione rumore dpr 447/1995 "Calcolo dell'attenuazione del livello acustico della sorgente in funzione della distanza dal recettore" il 15/10/2021 da Tecnico Competente in Acustica su un cantiere tipo. Unitamente alla relazione è stata predisposto un foglio calcolo excel di supporto per determinare i livelli di emissione/immissione acustica previsionali per la rendicontazione in fase di elaborazione del Piano Operativo di Sicurezza.

In ogni caso, quando si operi in deroga alla zonizzazione comunale, si effettua comunicazione al Comune territorialmente competente. La zona viene segnalata come cantiere mobile ed il rumore viene classificato come temporaneo e non continuativo.



• *Best Practice*

Prima di **ciascuna attività di cantiere**, viene redatto il Piano Operativo di Sicurezza ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in cui viene inserita, nella parte specifica, una analisi ambientale partendo dal contesto e dalle normative applicabile. Dove risultasse necessario, si procede ad una valutazione previsionale viene affidata a tecnico competente **ed alla elaborazione del "calcolo dell'attenuazione del livello acustico della sorgente in funzione alla distanza dal recettore"**.

6.1.5 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

• *Sede*

L'area dove si colloca la sede amministrativa/operativa è in prossimità del toponimo Fonte Cupa, all'interno della stretta valle che ospita il corso del Torrente Puglia e in destra ideografica al medesimo corso d'acqua.

Dal rilievo geolitologico si è constatato che nel luogo è presente una coltre superficiale di alterazione che può essere descritta come un suolo limo-argilloso con scarso scheletro sabbioso, si pone al tetto di potenti orizzonti di argille e di argillose-limose. Dalla relazione geologica e geotecnica dello stabile emerge che l'opera non è causa di turbativa alla morfologia e alla staticità del luogo, non produce inquinamenti o interferenze all'attuale regime idrico sotterraneo e non influisce sull'attuale deflusso delle acque superficiali.

Difatti, tutte le sostanze chimiche utilizzate vengono stoccate all'interno del magazzino presso la sede operativa. Le sostanze liquide vengono depositate su bacini di contenimento.

Non sono presenti serbatoi interrati. Il serbatoio di gasolio per l'erogazione di carburante ha il proprio bacino di contenimento.

• *Cantiere*

Qualora richiesto l'utilizzo di sostanze pericolose sui cantieri, le stesse vengono tenute su bacini di contenimento e ciascun automezzo è dotato di apposito kit anti-sversamento. I contenitori vuoti delle sostanze pericolose vengono gestiti secondo quanto previsto dalla procedura per la gestione dei rifiuti.

Il personale è stato formato e informato sulle procedure da attuare in caso di emergenza.

In particolare sono state effettuate simulazioni di situazioni di emergenza per sversamento sostanze pericolose.

La gestione delle emergenze in cantiere è definita nell'ambito dei relativi Piani Operativi di Sicurezza integrati dalla valutazione ambientale.

Non si sono verificate emergenze ambientali.

6.1.6 RISORSE IDRICHE e SCARICHI

• *Sede*

I consumi di acqua derivano dai servizi igienico-sanitari presso la sede aziendale e dalle operazioni di pulizia locali. Non vengono effettuate operazioni di lavaggio degli automezzi presso la sede ma presso stazioni di servizio esterne. Tutte le utenze di sedi sono allacciate all'acquedotto pubblico gestito da Valle Umbra Servizi (gestione del Servizio Idrico Integrato) tramite un unico contatore (matr. 2502928). Siccome il consumo è esiguo, l'aspetto non è significativo ma il consumo viene comunque monitorato.

RISORSE IDRICHE	2020	2021	2022	2023
Consumo acqua (mc)*	1.158,00	707,00	670,00	438,00

*Consumo stimato dal fornitore

Tabella 17: Consumi idrici

Tutte le acque reflue sono riconducibili esclusivamente a scarichi di natura civile che vengono convogliati nella rete fognaria formalizzata con atto di agibilità pratican.1123/97-1639/00 del 28.12.2004.

Tutte le attività si svolgono su superfici pavimentate che presentano una regimentazione delle acque meteoriche che confluiscono, grazie alla pendenza del piazzale esterno, nel torrente Fonte Cupa attraverso una raccolta tramite grigliato sul lato cancello di ingresso. Non si effettuano accumulo/stoccaggio/deposito di materie prime, prodotti o rifiuti contenenti sostanze pericolose in aree esterne scoperte o non pavimentate, quindi, non sono presenti scarichi di origine industriale o di processo che richiederebbero regolamentazione autorizzabile in rispetto della D.G. Regione Umbria 07/05/2019 n. 627.



L'azienda è in procinto di installare un impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche del piazzale, per prevenire il rischio di contaminazione che può derivare dal transito dei mezzi di ritorno dai cantieri.

- *Cantiere*

Presso i cantieri è previsto un consumo limitato di acqua, ad eccezione di quella eventualmente utilizzata per innaffiatura (lavori di piantumazione e cura del verde), è messa a disposizione dal committente; occasionalmente viene portata sul posto tramite contenitori trasportabili. Inoltre occorre considerare la messa a disposizione del personale di acqua potabile tramite bottiglie. Non sono previsti scarichi convogliati di qualche natura. Per quello che riguarda i servizi igienici, il personale utilizza i locali del committente, qualora autorizzati, oppure bagni chimici **appositamente previsti dall'allestimento del cantiere** e/o servizi pubblici locali.

6.1.7 USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITA'

- *Sede*

La sede ha un uso totale del suolo pari a: superficie esterna (piazzale di manovra) di 4.700 m² + superficie coperta (capannone) di 1.325,5 m². **L'intero sito è pavimentato e gode di una superficie impermeabilizzata⁸**. Non sono presenti superfici orientate alla natura né in sito né fuori sito.

L'intera sede è inserita in un contesto di area artigianale

- *Cantiere*

Le attività di cantiere possono svolgersi in aree pavimentate o meno ed i relativi impatti vengono di volta in volta identificati e mitigati **sulla base di un'apposita analisi del rischio, documentabile nella documentazione di cantiere.**

- *Best practice*

L'azienda promuove la biodiversità tramite pratiche quali l'acquisto di piante solo da vivai certificati che garantiscono il passaporto delle piante (PP) o il passaporto per le piante per Zone Protette (ZP) in quanto etichetta ufficiale utilizzata a garanzia del rispetto di determinate condizioni fitosanitarie e/o valutazioni dei tagli effettuate tramite indagine da parte di un agronomo interno.

6.1.8 SICUREZZA

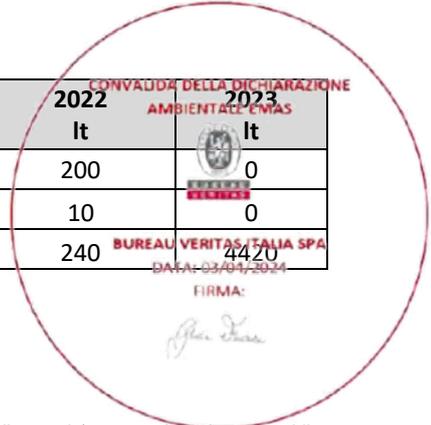
Il rischio incendio è legato alla presenza di un serbatoio di stoccaggio di gasolio da 3 m³ per autotrazione, sito sul piazzale esterno dell'azienda. **A livello autorizzativo, l'Azienda ha presentato S.C.I.A. per l'attività n°12.1.A prot.18915 del 27/11/2017 con rinnovo inviato il 07/06/2022 a validità quinquennale.**

Per quanto riguarda la formazione, sono state svolte prove di evacuazione in cantiere e in sede aziendale e prove di sversamento di sostanze pericolose in cantiere e magazzino, tutte con risultati positivi. Le risorse umane ed infrastrutturali risultano adeguate.

6.1.9 SOSTANZE PERICOLOSE - DISERBANTI

L'azienda si pone come obiettivo l'uso di prodotti diserbanti con basso impatto con l'ambiente ed in particolare il graduale abbandono di prodotti con particolari proprietà di pericolo per l'ambiente (dedotte dalle schede di sicurezza) e, compatibilmente con i capitolati di appalto dei committenti, l'introduzione di tecniche di diserbo alternative (es. a vapore).

Nome della sostanza / miscela	Frase di rischio	CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS	
		2022 It	2023 It
Finalsan Plus	NO	200	0
Runway	H315, H318, H336, H304, H410	10	0
Clinic ST	NO	240	4420



⁸ Per "superficie impermeabilizzata" si intende una superficie in cui il suolo originario è stato coperto (come nelle strade) per renderlo impermeabile. Cit.reg.2018/2026

6.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali su cui ALFA SERVIZI non ha controllo gestionale diretto sono riferibili, per lo più, alla qualifica dei fornitori. La società è **particolarmente attenta alla qualifica degli stessi attraverso una procedura di sistema P04 "Valutazione, qualifica e scelta dei fornitori". I fornitori critici per l'ambiente sono i trasportatori e smaltitori di rifiuti ed i subappaltatori utilizzati** nel caso di carenza di personale nonché vivai. I requisiti minimi che il fornitore deve avere, tra gli altri, sono i requisiti tecnico-professionali, in riferimento alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, le condizioni di rispetto delle procedure/istruzioni operative previste dal Sistema Integrato di ALFA SERVIZI e/o dal sistema dei Committenti o Appaltatori principali e viene privilegiato il possesso della Certificazioni da ente accreditato.



6.3 REGISTRO ADEMPIMENTI

I principali adempimenti ambientali sono riportati nella seguente tabella, in cui sono anche specificati i titoli.

ASPETTO AMBIENTALE	ADEMPIMENTI E AUTORIZZAZIONI
<p>Normativa</p> <p>GESTIONE RIFIUTI Inquinamento del suolo e delle acque</p> <p>D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte 4a Direttiva 2008/98/CE e s.m.i.</p> <p>D.M. 120/2014</p>	<p>Presentazione del MUD (annuale) Autorizzazione al trasporto rifiuti C/P Pagamento diritti (annuale) Tenuta registri di carico e scarico Compilazione, archiviazione Formulare Identificazione Rifiuti Rispetto criteri/limiti di deposito temporaneo</p>
<p>Linee guida classificazione rifiuti - Delibera SNPA n. 105/2021 (caratterizzazione)</p> <p>Circolare MITE m_ante. MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0051657 14-05-2021 (sfalci, patate)</p>	<p>Predisposizione Schede Rifiuto</p>
<p>ADR Inquinamento aria, acqua, terra</p> <p>Decreto 23-01-2023 (ADR 2023) D.M. 07/08/2023 (esenzioni)</p>	<p>Trasporti ADR (abilitazione autisti, qualifica dei mezzi, rispetto delle procedure)</p> <p>Esenzione nomina del Consulente ADR</p>
<p>IMBALLAGGI – CONAI D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.</p>	<p>Iscrizione al CONAI – non applicabilità</p>
<p>GENERATORI CALORE Emissioni in atmosfera Consumi metano</p> <p>D.M. 74/2003 D.M. 10/02/2014</p>	<p>Adempimenti relativi a impianti a combustibile gassoso con potenza < 35 kW (caldaia a metano)</p>
<p>CLIMATIZZAZIONE Dispersione F-GAS D.P.R. 146/2018</p>	<p>Adempimenti relativi a impianto climatizzazione AERMEC</p>
<p>RUMORE Impatto acustico</p> <p>Legge 447/1995 e s.m.i. D. Lgs. 194/2005</p> <p>Comune di G. Cattaneo Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 09/02/2011</p>	<p>Rispetto dei limiti di emissione acustica Piano di Zonizzazione acustica con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 09.02.2011 nella cui cartografia la zona artigianale di Fontecupa è inquadrabile come Zona V Aree prevalentemente industriali Limite diurno (6-22): 70dB e Limite notturno (22-6): 60dB</p> <p>AUA n. 51 del 25.09.2023 Allegato Acustica Valutazione impatto acustico eseguita da Tecnico Fonometrista iscritto all'albo</p>
<p>EMISSIONI IN ATMOSFERA Inquinamento dell'aria</p> <p>D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte 5a</p>	<p>Le emissioni presso la sede derivano esclusivamente dai generatori di calore aventi potenza inferiore a 35 kW e utilizzati per climatizzazione e produzione di acqua calda per uso termosanitario. Non necessaria autorizzazione.</p>
<p>EMISSIONI GASSOSE ODORIGENE Inquinamento dell'aria</p>	<p>Le emissioni presso la sede sono scarsamente rilevanti (non soggette a provvedimento autorizzativo); l'autorizzazione risulta non necessaria.</p>
<p>SCARICHI IDRICI Inquinamento del suolo e delle acque</p> <p>D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte 3a DPR 227/2011</p>	<p>AUA n. 51 del 25.09.2023 Allegato Scarichi</p>
<p>CONSUMI IDRICI Consumo acqua potabile</p> <p>D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte 3a</p>	<p>L'approvvigionamento della sede avviene solo da acquedotto pubblico, l'autorizzazione non risulta necessaria.</p> <p>Contratto di fornitura In vigore il contratto di fornitura con la società V.U.S.</p>
<p>CONSUMI ENERGIA ELETTRICA</p>	<p>L'azienda non dispone di impianti fissi di generazione di energia elettrica.</p> <p>Contratto di fornitura In vigore il contratto di fornitura con la società ENEL</p>

ASPETTO AMBIENTALE	ADEMPIMENTI E AUTORIZZAZIONI
Normativa	
CONSUMI ENERGIA TERMICA - METANO	L'azienda non dispone di impianti di generazione di combustibili. Contratto di fornitura, pagamenti In vigore il contratto di fornitura della società ENEL
GESTIONE CARBURANTI Inquinamento del suolo e delle acque Consumo risorse non rinnovabili	Controllo consumi (mensile) Prevenzione delle dispersioni
SOSTANZE PERICOLOSE Inquinamento aria, acqua, terra Reg. CE 1272/2008 (CLP) Reg. CE 1907/2006 (REACH) D. Lgs. 39/2016 D. Lgs. 52/97 D. Lgs. 95/2003 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i Reg. (UE) 2020/878 (Schede Sicurezza)	Schede di sicurezza sostanze e preparati Stoccaggio sostanze chimiche
INCENDI Inquinamento aria, acqua, terra D.P.R. 151/2011 D.M. 01/09/2021 D.M. 02/09/2021 D.M. 03/09/2021	SCIA Pratica VVF n. 84722 inviata via PEC in data 13.06.2017 per attività n. 12/1/A TANK GASOLIO mc 3 "depositi gasolio per rifornimento mezzi utilizzati nella propria attività di manutenzione verde non targati" . Attestazione rinnovo periodico del 07.06.2022. -Rinnovo quinquennale -Eventuale segnalazione modifiche non sostanziali -Registro controlli antincendio -Registro sorveglianze mezzi antincendio -Formazione del personale
Attività di autoriparazione Legge 122/1992	-Verifica non applicabilità attività di autoriparazione, tramite audit interno area manutenzione magazzino
Aziende energivore Decreto Min. 21/12/2017	A.S. non è una società energivora come definita dal Decreto 21/12/2017
Energy Manager, diagnosi energetica D. Lgs.102/2014	A.S. non è soggetta all'obbligo di DIAGNOSI ENERGETICA -Verifica annuale condizione di non applicabilità, a seguito audit interno
VIA, VAS, AIA, AUA D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte seconda D. Lgs.104/2017 D.P.R. 59/2013	AUA n. 51 del 25.09.2023 Allegato A Attuazione disposizioni AUA relativamente alla realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento del piazzale
Incidenti rilevanti D. Lgs. 105/2015, che recepisce la Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)	A.S. non ricade fra le attività ad incidente rilevante -Verifica annuale condizione di non applicabilità, a seguito audit interno
Altre prescrizioni	-Verifica applicabilità altre prescrizioni, a seguito audit interno

16



Uno degli obiettivi di ALFA SERVIZI consiste nel ricercare **soluzioni innovative per l'esecuzione delle proprie attività e per i nuovi progetti che abbiano meno impatti sull'ambiente. In particolare:**

- la società ha tra gli obiettivi lo studio di metodi alternativi **per le operazioni di diserbo al fine di ridurre l'uso di sostanze chimiche;**
- acquisto prodotti con frasi di rischio meno impattanti. Ad esempio, si acquista olio per catene e barre di motoseghe a base vegetale; questi sono prodotti biodegradabili, in quanto ben tollerati in caso di dispersione sul terreno e sicuri **per l'operatore** (Biodegradabile oltre il 90% metodo OCSE 301). La tossicità è trascurabile e non presentano in pratica alcun rischio di inquinamento né nei confronti delle acque superficiali né di quelle freatiche.
- **nell'elaborazione dei Piani Operativi di Sicurezza, adempimento d.lgs. 81/2008 s.m.i.,** ALFA SERVIZI inserisce una valutazione ambientale volta ad individuare la significatività degli aspetti in cantiere per attuare le migliori misure di mitigazione, con particolare riferimento a:
 - gestione rifiuti (es. massimizzare i rifiuti diretti a recupero piuttosto che a smaltimento);
 - scongiurare versamenti su suolo di prodotti;
 - limitare le emissioni di polveri e/o gas di combustione dagli automezzi
- servizio tecnico agronomo specializzato che, supportando la committenza, fornisce, acconto alla soluzione immediata, anche un approccio di gestione sostenibile di medio-lungo periodo.

In merito all'**applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (obbligo art. 34 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. per le Stazioni Appaltanti)**, ALFA SERVIZI ha in corso (dal 03/06/2021 a scadenza triennale e/o ad esaurimento fondi a disposizione) un contratto con Roma Capitale (I Municipio e Villa Borghese) con riferimento al D.M. **10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde"**. In particolare, tra i criteri premianti applicati si fa riferimento a:

- Utilizzo di macchine ed attrezzature a basso impatto (ameno euro 6 o ibride/metano);
- Utilizzo di attrezzature a basso impatto ambientale (attrezzature da taglio elettriche);
- Valorizzazione e gestione del materiale residuale (residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati in loco o cippati « in situ » e poi conferiti a impianto finale)



8 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO 2023-2026

OBIETTIVO N. 2023.01	Riduzione impatti emissione autoveicoli – Riduzione emissioni climalteranti
TRAGUARDO	Graduale ammodernamento della flotta aziendale
AZIONE	Sostituzione di automezzi/attrezzatura obsoleti con nuove 3 automezzi almeno Euro6 o Ibride o elettriche
INDICATORE	% veicoli euro 6/sul totale Vetustà media dei veicoli (calcolata sulla base della data di immatricolazione) EMISSIONI (tCO ₂)/FATTURATO €
TARGET PREVISTO	Riduzione 2% veicoli Euro 5 (o inferiori) rispetto al dato 2022
SCADENZA	31.12.2026

OBIETTIVO N. 2023.02	Incremento competenze professionali del personale operante presso i cantieri
TRAGUARDO	Incremento competenze professionali in tema di salvaguardia ambientale e nuovi processi
AZIONE	Erogazione di corsi per lavoratori ADDETTI e stagionali
INDICATORE	n. ore formazione in tema ambientale/addetto
VALORE ATTUALE	4 ore/dipendente al 2022
TARGET PREVISTO	Incremento di 8 ore/addetto/anno
SCADENZA	31.12.2026

OBIETTIVO N. 2023.03	Riduzione impatti ambientali derivanti dal processo di diserbo
TRAGUARDO	Implementazione nuove tecnologie di diserbo
AZIONE	Diserbo con vapore
INDICATORE	% prodotti senza frasi di rischio/prodotti totali
VALORE ATTUALE	n.d.
TARGET PREVISTO	100% prodotti green rispetto al 2022
SCADENZA	31.12.2026

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS (ITALIA SPA)

DATA: 03/04/2024

FIRMA:

[Handwritten signature]

OBIETTIVO N. 2023.04	Azioni di sensibilizzazione / comunicazione
TRAGUARDO	Maggiore coinvolgimento degli stakeholders
AZIONE	Revisione del sito internet per maggiore visibilità Coinvolgimento enti/scuole in iniziative a promozione del verde
INDICATORE	n. iniziative/anno n. persone coinvolte/anno
VALORE ATTUALE	0
TARGET PREVISTO	2 iniziative anno 1 scuola/anno
SCADENZA	31.12.2026

OBIETTIVO N. 2023.05	Efficientamento energetico
TRAGUARDO	Riduzione consumi energetici sede
AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione infissi • Efficientamento lampade • Pannelli solari
INDICATORE	Energia elettrica (kWh) / n. addetti totali /anno Energia elettrica (kWh) / n. addetti in sede/anno Energia elettrica (kWh) / superficie coperta totale m2/anno Metano (smc)/superficie uffici m2/anno
VALORE ATTUALE	Rif. Tabella 6
TARGET PREVISTO	Riduzione del 10% dei consumi di energia per addetto Riduzione del 10% dei consumi di metano per mq di superficie coperta
SCADENZA	31.12.2026

OBIETTIVO N. 2024.01	Prevenzione del rischio di contaminazione del suolo
TRAGUARDO	Installazione impianto raccolta e trattamento acque di prima pioggia piazzale
AZIONE	Installazione impianto Monitoraggio funzionamento e quantitativi trattati
INDICATORE	acqua trattata (mc/anno)
VALORE ATTUALE	0
TARGET PREVISTO	Installazione e messa in servizio impianto
SCADENZA	30.06.2024



